

LEGGE REGIONALE 15 giugno 2023, n. 14

“XI legislatura - 15° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e modifiche alle leggi regionali 13 luglio 2017, n. 26, 24 ottobre 2016, n. 26 (Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126), 30 dicembre 2016, n. 40 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2017), 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)), 18 dicembre 2018, n. 61, 18 dicembre 2018, n. 65 (Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126) e 4 giugno 2007, n. 14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

CAPO I

Disposizioni in materia di debiti fuori bilancio

Art.1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014

1. Ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), e k):

- a) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 4.566,15, derivante: per euro 1.675,98 a titolo di competenze, da mandato periziale liquidate con provvedimento del 9 agosto 2022 del Tribunale di Trani, sezione espropriazioni immobiliari, come quantificate dal creditore; per euro 1.268,37 a titolo di integrazione competenze quantificate dal creditore giusta decreto del Tribunale di Foggia depositato nel corso del giudizio r.g. 7574/2019 in data 20 giugno 2022; per euro 1.161,80 a titolo di integrazione competenze quantificate dal creditore giusta decreto del Tribunale di Foggia depositato nel corso del giudizio r.g. 7574/2019 in data 20 giugno 2022; per euro 460,00 a titolo di integrazione competenze quantificate dal creditore giusta sentenza della sezione giurisdizionale per la Regione Puglia n. 347/2020 depositata in data 29 settembre 2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” del bilancio corrente;
- b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come

- modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 2.886,51 derivante dalla sentenza n. 1115 del 14 luglio 2022 emessa dal Tribunale di Brindisi, G.O. Francesco Giliberti, nella causa civile iscritta al n. 1245/2021 r.g. tra la Regione Puglia, sezione contenzioso amministrativo, servizio coordinamento Puglia meridionale e H.S. s.r.l. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;
- c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 1.150,00 derivante dalla sentenza n. 311 del 1° marzo 2022 emessa dal Tribunale di Brindisi, G.O.P. Rosanna Cafaro, nella causa civile iscritta al n. 36/2019 r.g. tra la Regione Puglia, sezione contenzioso amministrativo, servizio coordinamento Puglia meridionale e M.M. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;
- d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 4.936,00, per la liquidazione delle spese e delle competenze riconosciute dalla sentenza n. 493/2023 emessa dal Tribunale di Taranto nel giudizio r.g. 942/2020 in favore dell'avvocato Orazio Cantore, in qualità di delegato alla riscossione per conto della società Sismalab s.r.l. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali" del bilancio anno 2023;
- e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 17.243,24 derivante dalle sentenze degli uffici del Giudice di pace di Rodi Garganico n. 12/2023 e di Martina Franca n. 368/2022 e del Tribunale di Taranto n. 479/2023. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede con la seguente imputazione: per gli interessi legali pari ad euro 249,77, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la rivalutazione monetaria pari ad euro 255,51, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per le spese procedurali e legali pari ad euro 6.917,00, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"; per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 9.820,96 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";
- f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 8.443,50 a titolo di pagamento dell'imposta di registro relativa alla sentenza n. 5149/2018 del Tribunale di Bari, giusta cartella di pagamento n. 01420220034567788001, identificativo partita 22003A004224000, come risultante dal provvedimento di sgravio parziale in autotutela protocollo n. 2023S167938 del 20 marzo 2023. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del corrente bilancio;
- g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 8.917,00 risultante alla quantificazione delle spese di giudizio derivanti dalla sentenza del Tribunale di Foggia n. 497 del 21 febbraio 2023, r.g. 4947/2015, giusta fattura proforma n. 1/2023 del 27 marzo 2023 trasmessa dal creditore con posta elettronica certificata in medesima data. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g)

- si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del corrente bilancio;
- h) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 7.698,09 derivante dalle sentenze degli uffici del Giudice di pace di San Giovanni Rotondo n. 60/2023, di Lucera n. 205/2021 e di Altamura n. 190/2022. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede con la seguente imputazione: per gli interessi legali pari ad euro 162,00, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la rivalutazione monetaria pari ad euro 636,00, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per le spese procedurali e legali pari ad euro 2.635,46 con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"; per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 4.264,63 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";
- i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 4.377,36 derivante dalla sentenza n. 318 del 21 febbraio 2023 emessa dal Tribunale di Trani, sezione civile, Giudice Elio Di Molfetta, nella causa civile iscritta al n. 2605/2019 tra la Regione Puglia, sezione contenzioso amministrativo e P.A.M. – G. s.r.l. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;
- j) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 2.159,05 derivante dalla sentenza n. 2877 del 22 novembre 2022 emessa dal Tribunale ordinario di Foggia, seconda sezione civile, Giudice Diletta Calò, nella causa civile iscritta al n. 9211/2017 r.g. tra la Regione Puglia, sezione contenzioso amministrativo, servizio contenzioso Puglia settentrionale e U.G. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;
- k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 2.523,26 derivante dal decreto di liquidazione CTU emesso dal Tribunale di Foggia, terza sezione civile, in data 23 marzo 2023, nella procedura esecutiva r.g. 381/2021, esecuzioni immobiliari. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera k) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, Macroaggregato 10, p.d.c.f. 1.10.05.04, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali" del bilancio corrente.

Art.2

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f) e g):
 - a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 143.967,96 per il quale non è stato assunto il

- relativo impegno di spesa, per i lavori urgenti di manutenzione per l'adeguamento degli impianti elettrici dello stabilimento di produzione dei dispositivi di protezione individuale per l'emergenza Covid-19, CIG 8257255662. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede con imputazione alla missione 11, programma 01, titolo 01, macroaggregato 03, p.d.c.f. 1.03.02.09, capitolo U0531033 "Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - l.r. 39/95 e l.r. n. 18/2000 - spese di funzionamento, manutenzione ordinaria e riparazioni";
- b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 92.025,50 per il quale non è stato assunto il relativo impegno di spesa, per i lavori di realizzazione di impianti speciali ed esterni presso la sede della protezione civile in Montalbano di Fasano (BR), CIG 8961345FD2. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede con imputazione alla missione 11, programma 01, titolo 02, macroaggregato 02, p.d.c.f. 02.02.03.06.001, capitolo U1101038 "Lavori su beni di terzi finalizzati alle attività di protezione civile";
- c) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 228.014,44, compresi gli oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per incarico difensivo antecedente il 31 dicembre 2011, conferito in assenza di adeguato impegno di spesa, per il contenzioso n. 2324/08/CA dinanzi al Tribunale di Bari, r.g. n. 12364/2008. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede per euro 221.637,80 mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione, e per euro 6.376,64 mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo U 0001315 "Oneri per ritardati pagamenti - Quota interessi";
- d) i debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 58.002,11 compresi oneri di legge e spese esenti, inerenti compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi presso il TAR di Lecce di seguito indicati: n. 11295/02/GU, r.g. 3187/02, per euro 10.989,66; n. 11297/02/GU, r.g. 3189/02, per euro 10.989,66; n. 11298/02/GU, r.g. 3185/02, per euro 10.989,66; n. 11299/02/GU, r.g. 3188/02, per euro 10.989,66; n. 1954/04/GR, r.g. 1373/04, per euro 1.720,75; n. 1956/04/GR, r.g. 1436/04, per euro 1.610,49; n. 3271/03/GR, r.g. 1778/03, per euro 2.729,44; n. 45/05/SH, r.g. 55/05, per euro 7.982,79. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, attraverso utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;
- e) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 47.465,93, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti ad avvocato esterno per incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa relativo al contenzioso n. 271/11/RM, procedimento penale n. 6679/2009, DGR n. 1904 del 19 dicembre 2022. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, del bilancio di esercizio in corso;
- f) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 8.742,21 compresi oneri di legge e spese esenti, inerenti a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa, relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 11073/02/L, r.g. 1681/02, del Tribunale amministrativo regionale (TAR) Bari, per euro 4.356,70; n. 11076/02/L,

r.g. 1698/02, del TAR Bari, per euro 4.385,51. I debiti fuori bilancio di cui sopra elencati riguardano procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011. Alla spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, attraverso utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

- g) i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 7.885,50, derivanti da compensi e rimborsi spesa relativi al mese di dicembre 2021, da erogare in favore dei componenti del Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 28 della legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale). I debiti fuori bilancio sopra elencati riguardano procedimenti e conferimenti di incarichi professionali esterni relativi all'esercizio finanziario 2021. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede con imputazione alla missione 9, programma 8, titolo 1, capitolo 641025 "Spese per l'esercizio delle competenze regionali in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento connesse alle autorizzazioni integrate ambientali" dell'esercizio finanziario 2023.

Art. 3

Modifiche alle lettere g), h) e i) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 26/2017

1. Le lettere g), h) e i) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 13 luglio 2017, n. 26 (Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126), sono modificate così come segue:

- a) i debiti fuori bilancio inerenti i compensi professionali spettanti all'avv. esterno per i contenziosi n. 4442/01/N del TAR Lecce, 4442/01/N del Consiglio di Stato, 7160/02/SI del TAR Lecce, 2335/04/FR del TAR Lecce, 4533/99/SI BIS del TAR Lecce sono riconosciuti legittimi rispettivamente nelle somme rideterminate di euro 5.545,18, euro 3.296,86, euro 794,67, euro 9.466,68 ed euro 2.876,68;
- b) sono abrogate nella parte in cui riconoscono legittimi i debiti fuori bilancio di cui rispettivamente ai contenziosi n. 1458/96/FR dinanzi al TAR Lecce e n. 2889/03/FR dinanzi al Consiglio di Stato.

Art. 4

Modifiche alle lettere p) e q) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 26/2016 e alle lettere hhh) e ppp) del comma 1 dell'articolo 69 della l.r. 40/2016

1. A parziale modifica delle lettere p) e q) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 24 ottobre 2016, n. 26 (Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126), i debiti fuori bilancio inerenti i compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per i contenziosi 1354/97/CO, TAR Bari, 501/05/TO, TAR Lecce, 10809/02/TO, TAR Lecce e 1438/04/SH, TAR Bari, sono riconosciuti legittimi rispettivamente nelle somme rideterminate di euro 12.696,14, euro 22.665,34, euro 20.337,88 ed euro 6.301,76.

2. A parziale modifica delle lettere hhh) e ppp) del comma 1 dell'articolo 69 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia, legge di stabilità regionale 2017), i debiti fuori bilancio inerenti i compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per i contenziosi n. 2349/04/GI, 3057/03/SH, 3511/03/SH,

250/05/TO e 4533/99/SI del TAR Lecce e n. 3511/03/SH del Consiglio di Stato, sono riconosciuti legittimi rispettivamente nelle somme rideterminate di euro 10.270,36, euro 5.205,57, euro 7.822,26, euro 8.038,15, euro 3.113,97 ed euro 9.676,70.

Art. 5

Modifiche alle l.r. 67/2018, 61/2018 e 65/2018

1. A parziale modifica della lettera c) del comma 2 dell'articolo 117 della legge regionale n. 67 del 28 dicembre 2018 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia, legge di stabilità regionale 2019), il debito fuori bilancio inerente i compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per il contenzioso del TAR Lecce n. 175/01/GU è riconosciuto legittimo nella somma rideterminata di euro 6.476,53.
2. A parziale modifica delle lettere b), c) ed e) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 18 dicembre 2018, n. 61 (Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126), i debiti fuori bilancio inerenti i compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per i contenziosi del TAR Lecce n. 11339/03/TO e 3565/04/FR e del Consiglio di Stato n. 1963/04/GI, sono riconosciuti legittimi, rispettivamente, nelle somme rideterminate di euro 4.928,53, euro 5.495,93 e euro 2.342,33.
3. A parziale modifica della lettera a) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 18 dicembre 2018, n. 65 (Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126), il debito fuori bilancio inerente i compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per il contenzioso n. 65/07/FR del Consiglio di Stato è riconosciuto legittimo nella somma rideterminata di euro 906,95.

CAPO II

Disposizioni diverse

Art. 6

Modifica alla l.r. 14/2007

1. Al comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia) dopo le parole: "del Codice della strada" sono aggiunte le seguenti: ", nonché per gli interventi che insistono in aree Zone economiche speciali (ZES) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12 (Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)).".

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 15 giugno 2023

MICHELE EMILIANO

